



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO

PORTO DI GIOIA TAURO

RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO "E"
E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO

CIG: 98755319FB - CUP: F11I23000230005

ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE AL PRP VIGENTE

DESCRIZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA DI ATF

CODICE ELABORATO

PR-101-00-GEN

Rev.	Data	Descrizione
0	Ottobre 2023	EMISSIONE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Maria Carmela De Maria

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

CAPOGRUPPO-MANDATARIA



Ing. Paolo Contini

COLLABORATORI:
Ing. Giancarlo Milana
Ing. Fabio Mondini
Ing. Giuseppe Vella
Geom. Marco Corinaldesi

MANDANTE



SEACON s.r.l.

Ing. Lucio Abbadessa

COLLABORATORI:
Ing. Corrado Montefoschi
Ing. Fabio S. Mainero Rocca
Ing. Riccardo Intonti

MANDANTE



Ing. Marco Pittori

COLLABORATORI:
Arch. Francesca Romana Monass
Ing. Giulia Zanza
Ing. Anna di Gialleonardo

MANDANTE



Ing. Alessandro Vita

COLLABORATORI:
Ing. Alessio Gerboni
Ing. David Segato

MANDANTE



Geol. Pierfederico De Pari

Progettista Responsabile dell'integrazione
tra le varie prestazioni specialistiche :

Ing. Massimo Vitellozzi

STUDI E RELAZIONE GEOLOGICA :
Geol. Pierfederico De Pari (Geoservizi S.r.l.)





PORTO DI GIOIA TAURO

**RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO "E" E REALIZZAZIONE
BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA DI ATF

 <p>Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio</p>	<p>PORTO DI GIOIA TAURO</p> <p>RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO “E” E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE AL PRP VIGENTE</p>	<p>Titolo elaborato: Relazione illustrativa della proposta di ATF</p> <p>Data: OTTOBRE 2023</p>
--	--	---

INDICE

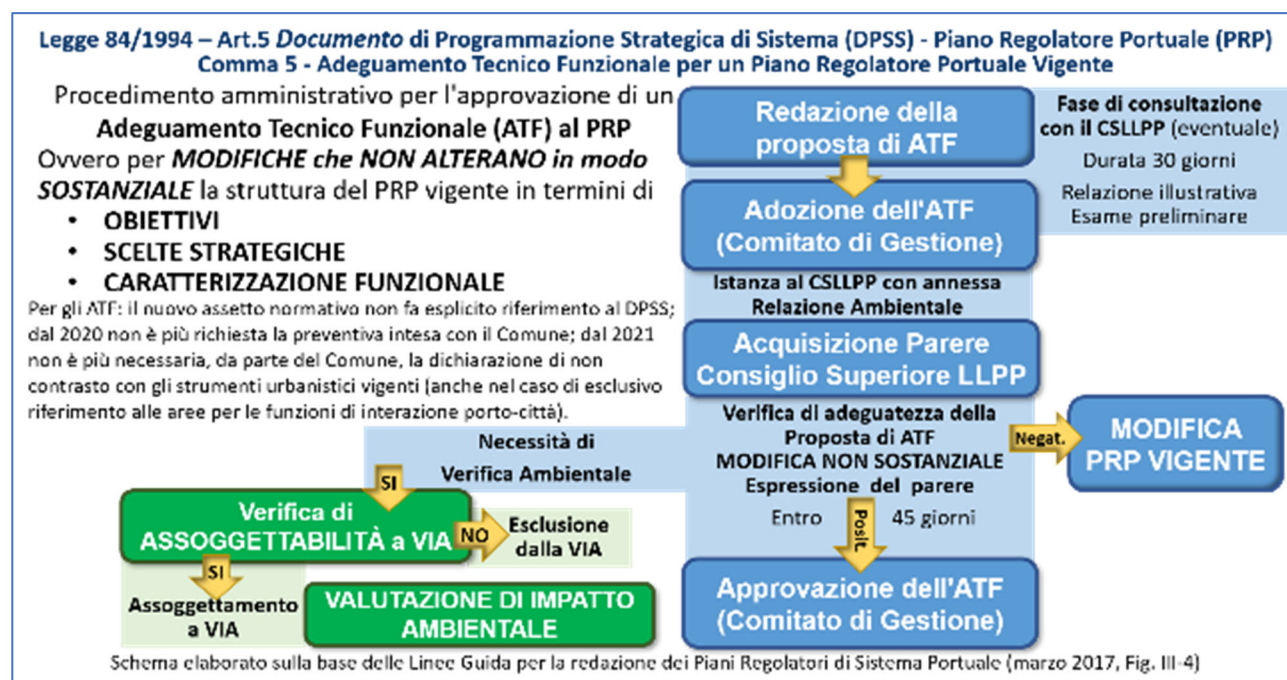
1. PREMESSA	3
2. STATO DELLA PIANIFICAZIONE PORTUALE VIGENTE	4
3. STATO DEI LUOGHI	11
3.1 Contesto: aree sensibili e vincolate	11
3.2 Ubicazione e descrizione del sito di intervento.....	13
3.3 Rilievo fotografico	14
4. MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA ATTRIBUZIONE DELLA FATTISPECIE DI ATF	16
5. PROPOSTA PROGETTUALE DI ATF	17
5.1 Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati	21
5.2 Alternative progettuali	21
6. Probabili impatti sulle componenti ambientali	21
7. SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE	22

 <p>Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio</p>	<p>PORTO DI GIOIA TAURO</p> <p>RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO “E” E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE AL PRP VIGENTE</p>	<p>Titolo elaborato:</p> <p>Relazione illustrativa della proposta di ATF</p> <p>Data: OTTOBRE 2023</p>
---	--	--

1. PREMESSA

La presente Relazione riguarda la proposta di **Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF)** del Piano Regolatore Portuale di Gioia Tauro relativa all'intervento configurato come *“Ristrutturazione banchine Ro-Ro tratto E e realizzazione banchinamento a tergo del II Ro-Ro”* che l'Autorità Portuale intende realizzare all'interno dell'ambito portuale.

Con esplicito riferimento a quanto indicato dalla Nota ministeriale del 24/10/2022 (trasmessa alle Autorità di Sistema Portuale con riferimento M INF.CSLP.REGISTRO UFFICIALE.I.0010103.24-10-2022) il presente documento è finalizzato a circostanziare, nell'ambito della Fase di Consultazione avviata con il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (nel seguito CSLPP): una prima verifica della “non sostanzialità” del suddetto intervento sull'attuale assetto infrastrutturale e funzionale del Porto di Gioia Tauro e sul contesto ambientale; definire la documentazione, da allegare alla istanza per l'acquisizione del parere da parte del CSLPP ai sensi dell'Art. 5, c.5 della Legge 84/1994, che specificherà i dettagli tecnici, economici ed amministrativi cui fare riferimento per la formale adozione ed approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale da parte del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale secondo l'iter procedurale schematizzato nella scheda seguente.



 <p>Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio</p>	<p>PORTO DI GIOIA TAURO</p> <p>RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO "E" E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE AL PRP VIGENTE</p>	<p>Titolo elaborato: Relazione illustrativa della proposta di ATF</p> <p>Data: OTTOBRE 2023</p>
---	--	---

2. STATO DELLA PIANIFICAZIONE PORTUALE VIGENTE

Si riporta di seguito una disamina relativa allo strumento di pianificazione vigente (Piano Regolatore Portuale) su cui interviene l'ATF.

Lo strumento di pianificazione vigente è costituito di fatto dal **Piano Regolatore Territoriale ASI** e dalle relative varianti che, ai sensi dell'art. 27 della Legge 84/1994, assumono efficacia di "Piano regolatore portuale esistente".

Il Piano Regolatore Territoriale consortile fu approvato con DPGR della Regione Calabria n. 42 del 02/08/1972 e quindi variato con DPGR n. 411 del 25/06/1997 (Figura 1e Figura 2).

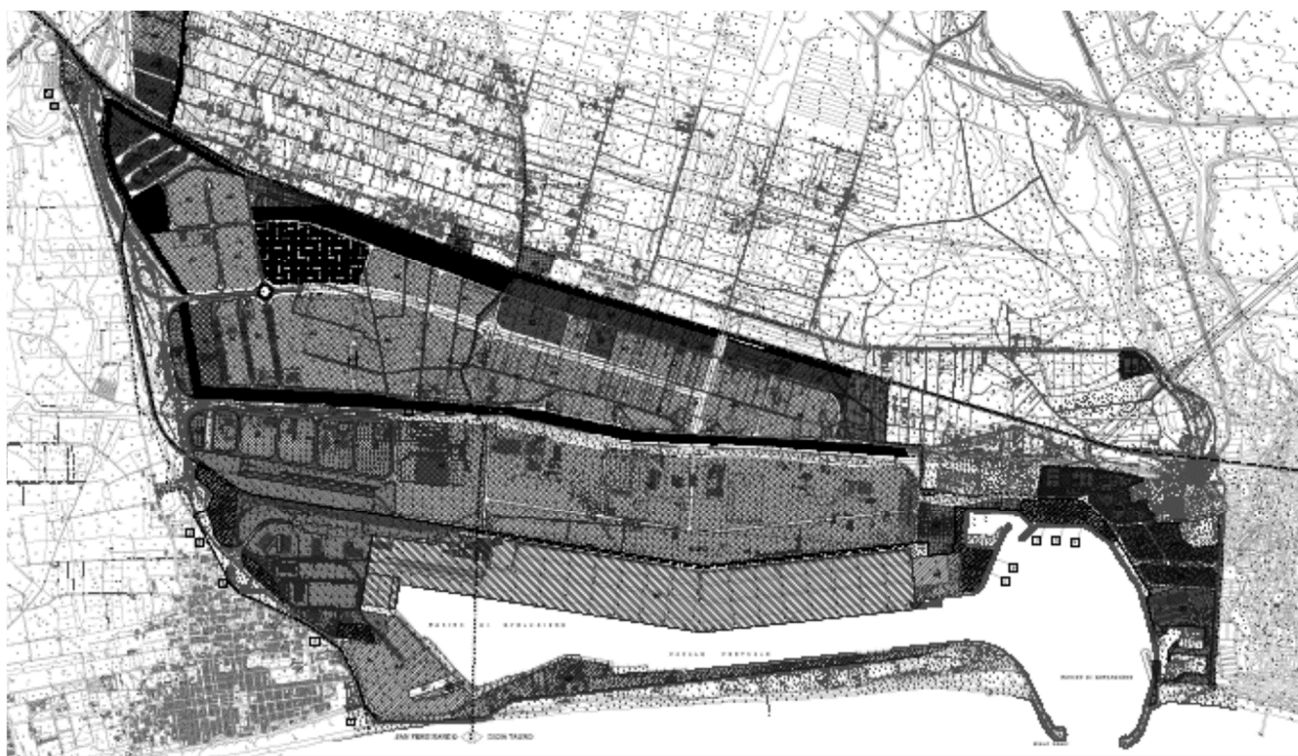
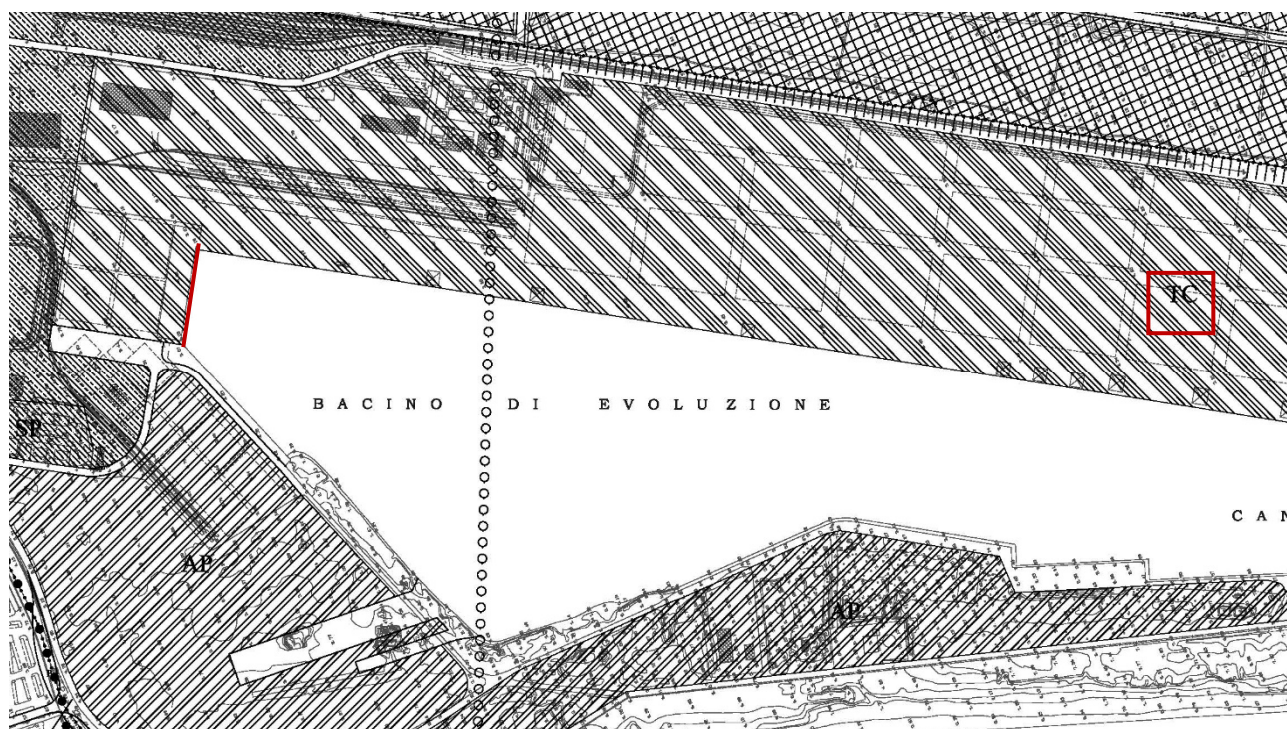


Figura 1 Piano Regolatore Territoriale Consortile approvato nel 1997



<div> <div>● ● ●</div> <div>○ ○ ○</div> <div>● ● ●</div> <div>AI</div> <div>AA</div> <div>TC</div> <div>AP</div> <div>SS</div> <div>I</div> <div>D</div> <div>SP</div> <div>SD</div> <div>IM</div> <div>ST</div> <div>AC</div> <div>VA</div> </div>	<p align="center">REGIONE CALABRIA</p> <p align="center">CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA</p>							
	<p align="center">AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO – ROSARNO – SAN FERDINANDO</p> <p align="center">PIANO REGOLATORE TERRITORIALE VARIANTE GENERALE</p>							
	<p>Titolo elaborato:</p> <p align="center">ZONIZZAZIONE</p>							
	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="311 1467 462 1545">Aggiornamenti:</td> <td data-bbox="462 1467 606 1545">Data: MAGGIO 1996</td> <td data-bbox="606 1467 750 1545">Elaborato N°</td> </tr> <tr> <td></td> <td data-bbox="462 1545 606 1601">Scala: 1:5000</td> <td align="center" data-bbox="606 1545 750 1601">P1 - 01</td> </tr> <tr> <td data-bbox="311 1601 534 1673"> Progettazione A.S.I.: ING. BORGESSE PASQUALE ARCH. ALDO FIDOLI GEO. GIUSEPPE MORANO </td> <td data-bbox="534 1601 750 1673"> Data adozione: Data approvazione: </td> </tr> </table>	Aggiornamenti:	Data: MAGGIO 1996	Elaborato N°		Scala: 1:5000	P1 - 01	Progettazione A.S.I.: ING. BORGESSE PASQUALE ARCH. ALDO FIDOLI GEO. GIUSEPPE MORANO
Aggiornamenti:	Data: MAGGIO 1996	Elaborato N°						
	Scala: 1:5000	P1 - 01						
Progettazione A.S.I.: ING. BORGESSE PASQUALE ARCH. ALDO FIDOLI GEO. GIUSEPPE MORANO	Data adozione: Data approvazione:							

Figura 2 Stralcio di PRT approvato nel 1997 inerente le banchine di progetto

l'Art.12 delle Norme di Attuazione del P.R.T attinente le Aree per terminal container così le disciplina:

Articolo 12

Area per terminal containers

In questa area saranno ammessi tutti quei servizi ed edifici (varchi doganali di ingresso, capannoni, cabine elettriche, serbatoi, ecc.), oltre a tutto quanto possa occorrere (uffici, ristoro pubblico, ecc.) connessi al buon funzionamento del terminal, per una ottimale utilizzazione di tutte le strutture dell' area e che saranno di volta in volta valutati ed autorizzati dal Comitato Direttivo del Consorzio.

Figura 3 Stralcio Norme di Attuazione P.R.T. 1997

 <p>Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio</p>	<p>PORTO DI GIOIA TAURO</p> <p>RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO "E" E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE AL PRP VIGENTE</p>	<p>Titolo elaborato:</p> <p>Relazione illustrativa della proposta di ATF</p> <p>Data: OTTOBRE 2023</p>
---	--	--

Nel 2001 è intervenuta una nuova variante (DPGR n. 914 del 28/2/2001), che tuttavia non interessa le aree di competenza dell'Autorità Portuale.

Dopo l'istituzione dell'Autorità Portuale, avvenuta con Decreto Presidenziale n.29/03 del 02/05/2003, il Piano Regolatore Territoriale è stato adottato come Piano Regolatore Portuale di Gioia Tauro, per le aree demaniali marittime rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale.

Ad oggi è in corso di elaborazione il Piano Regolatore Portuale di cui all'art. 5 della Legge 84/1994, che risulta adottato dal Comitato portuale in data 4 marzo 2010.

Con gli accordi programmatici di cui al protocollo di intesa del 04/06/2009 prot. 2754 è stato dato il via alla nuova variante consortile.

Il progetto "Variante al Piano Regolatore Territoriale dell'agglomerato Industriale di Gioia Tauro - Rosarno - San Ferdinando" è stato presentato alla Regione Calabria in data 20/10/2010 con nota prot. n. 284593. Nell'ambito della procedura di approvazione, la nuova Variante Consortile è stata sottoposta a procedura di VAS conclusasi con Decreto del Dirigente generale del dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria n. 15007 del 5 novembre 2013.

La dichiarazione finale di approvazione della Variante di Piano è espressa dalla Determina della Provincia di Reggio Calabria - settore 15 - Pianificazione territoriale, urbanistica, espropri, concessioni demaniali n. 103 del 24/01/2014.

La Variante è stata determinata dalla necessità di favorire lo sviluppo dell'agglomerato industriale e di adeguare il nuovo assetto delle aree consortili alla luce della definizione dell'ambito portuale, individuato dal Piano Regolatore Portuale adottato in sede di comitato tecnico portuale.

In sostanza questa variante esclude le aree di competenza dell'AP dalle aree consortili oggetto di variante. Per questo motivo per le aree portuali lo strumento urbanistico vigente continua ad essere il PRT nelle more di approvazione del nuovo PRP (Figura 4 e Figura 5).

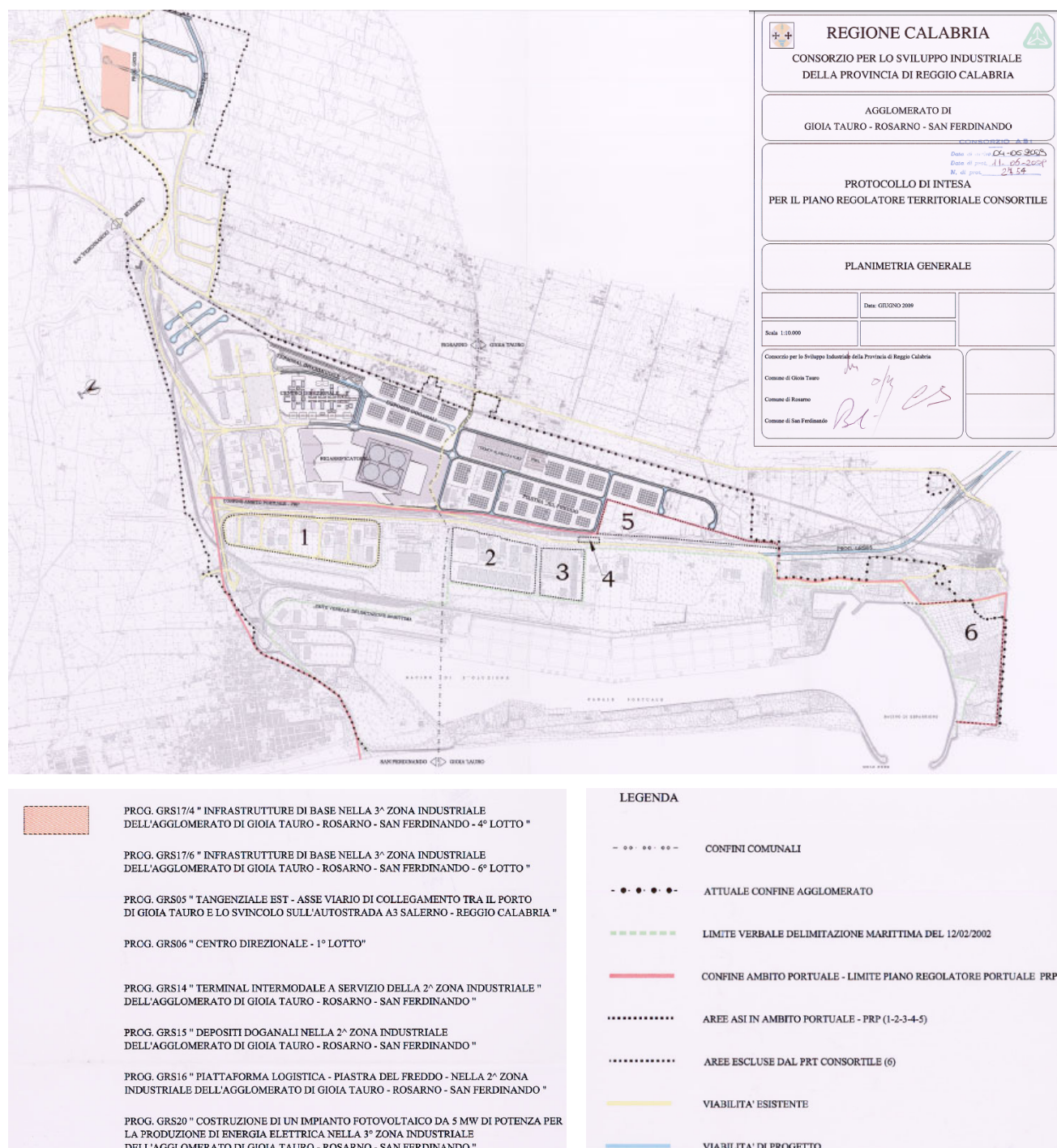


Figura 4 Protocollo di Intesa per il Piano Regolatore Territoriale Consortile del 2009

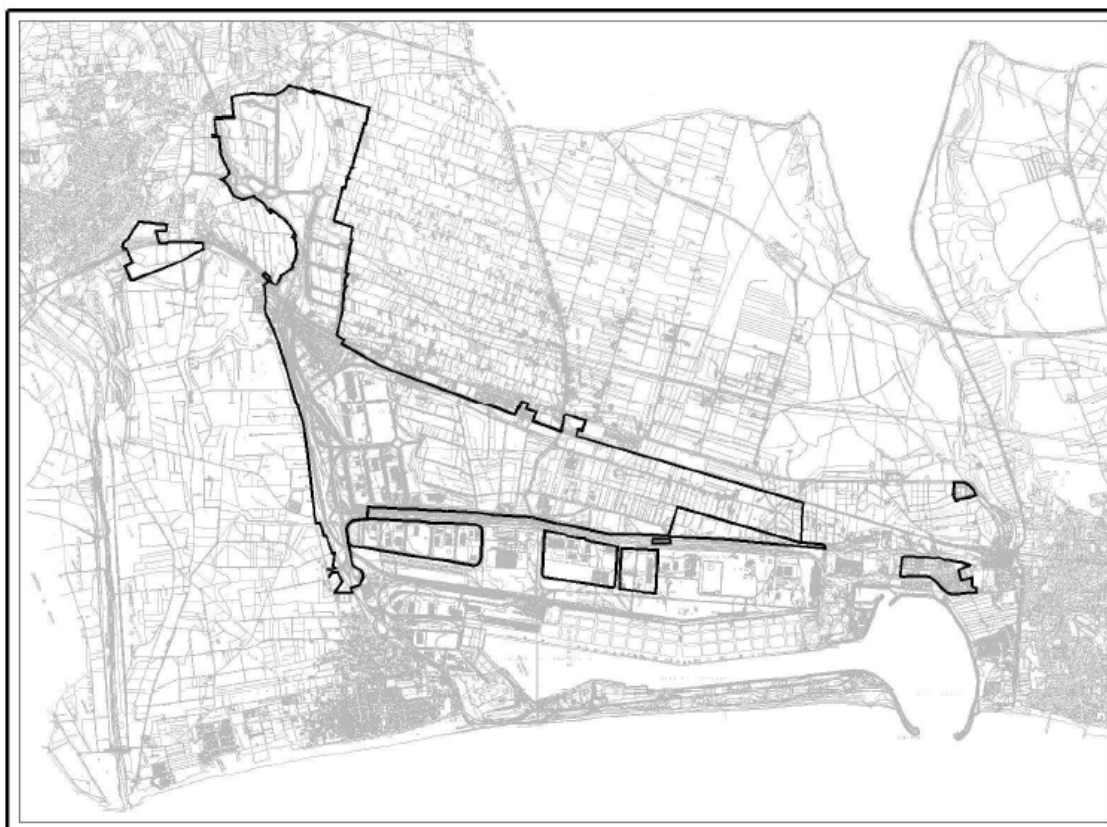
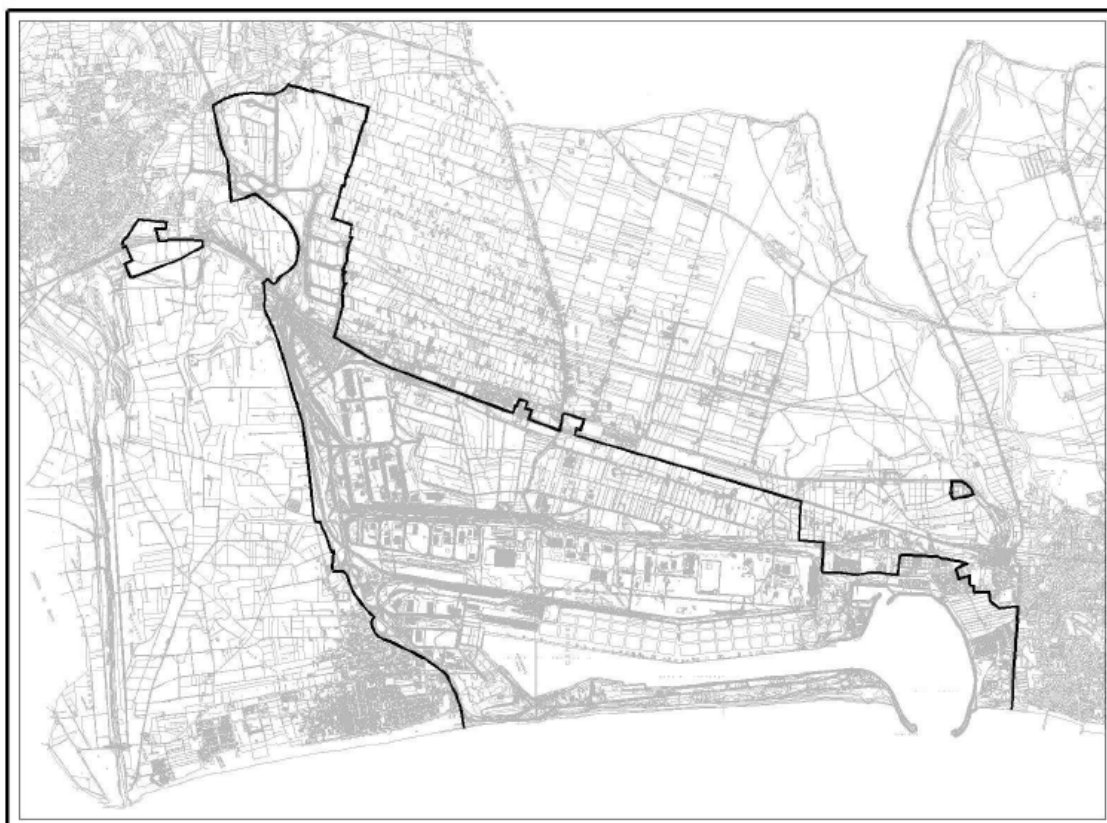


Figura 5 Assetto delle aree interessate dal Piano ASI prima e dopo la variante 2010

 <p>Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio</p>	<p align="center">PORTO DI GIOIA TAURO</p> <p align="center">RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO "E" E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE AL PRP VIGENTE</p>	<p>Titolo elaborato:</p> <p>Relazione illustrativa della proposta di ATF</p> <p>Data: OTTOBRE 2023</p>
---	--	--

Il Piano Regolatore Territoriale consortile è stato integrato da n. 4 Adeguamenti Tecnici Funzionali (ATF), poi confluiti nella planimetria di Piano Regolatore Portuale del 2010(ad esclusione dell'ATF n.4).

ATF n.1 Approvato con voto Consiglio superiore dei Lavori Pubblici n. 444 del 19.12.2002

Oggetto: modifiche canale di accesso imboccatura portuale con rotazione di 30° ed allargamento dello stesso per 50 m.

ATF n.2 Approvato con voto Consiglio superiore dei Lavori Pubblici n. 288 del 15.12.2004

Oggetto: Approfondimento fondali interni portuali.

ATF n.3 Approvato nell'adunanza del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici del 04.05.2005 protocollo 14.

Oggetto: Riallineamento banchine portuali Nord e dragaggi antistanti a -16.00 m.

ATF n.4 Approvato con voto Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 48/2022

Oggetto: Resezione banchina di Ponente tratto GHI.

I primi tre ATF, adottati ed approvati dal 2002 al 2005, confluiti nella planimetria di Piano Regolatore Portuale del 2010 riportata nella seguente Figura 6, hanno riguardato modifiche dei fondali.

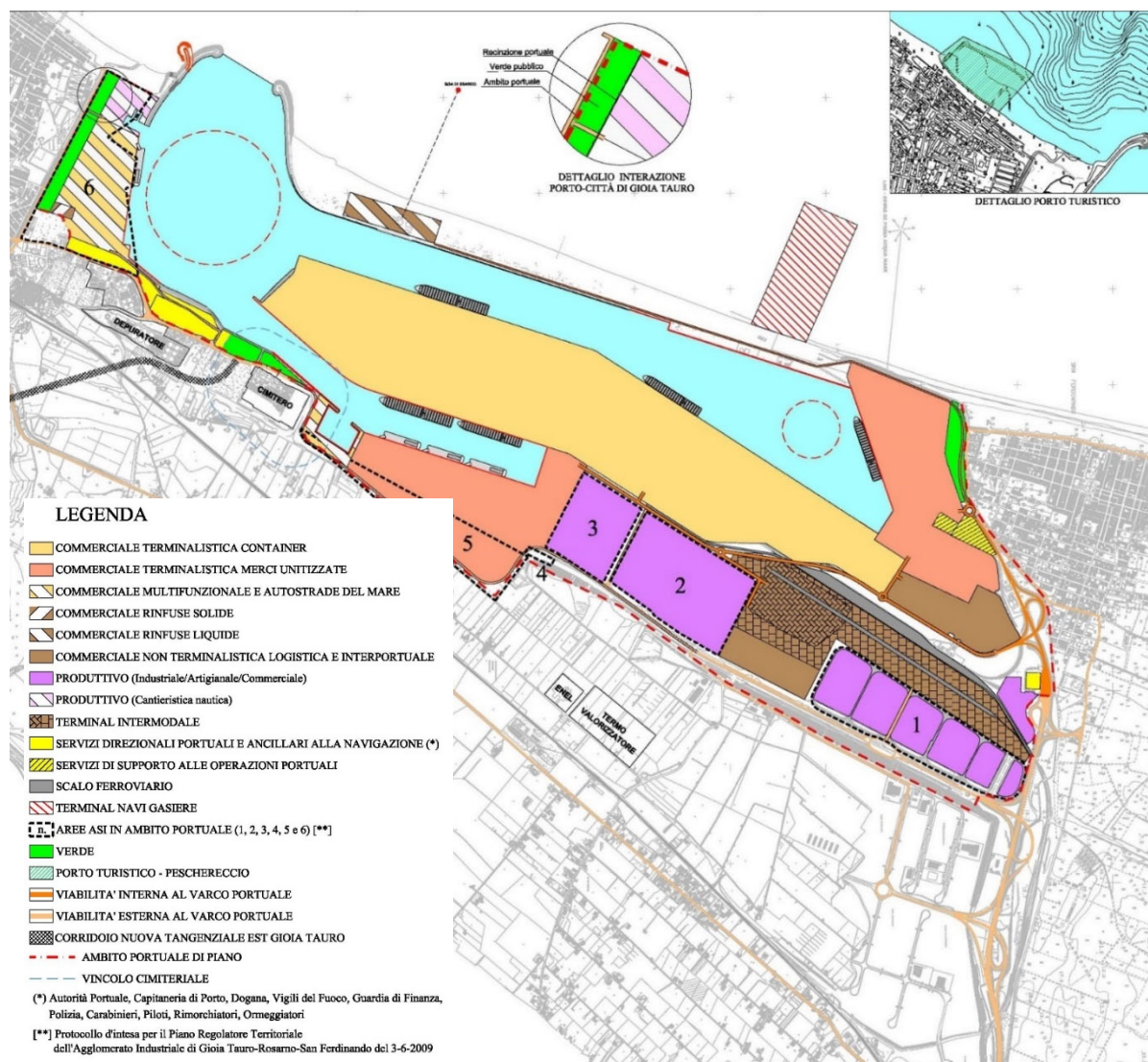


Figura 6 Planimetria Piano Regolatore Portuale inserita a completamento delle aree ASI di variante di piano

Nella seguente **Figura 7** è riportata la **planimetria del piano pescaggi** allegata al terzo ATF approvato con voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n.14 del 04.05.2005

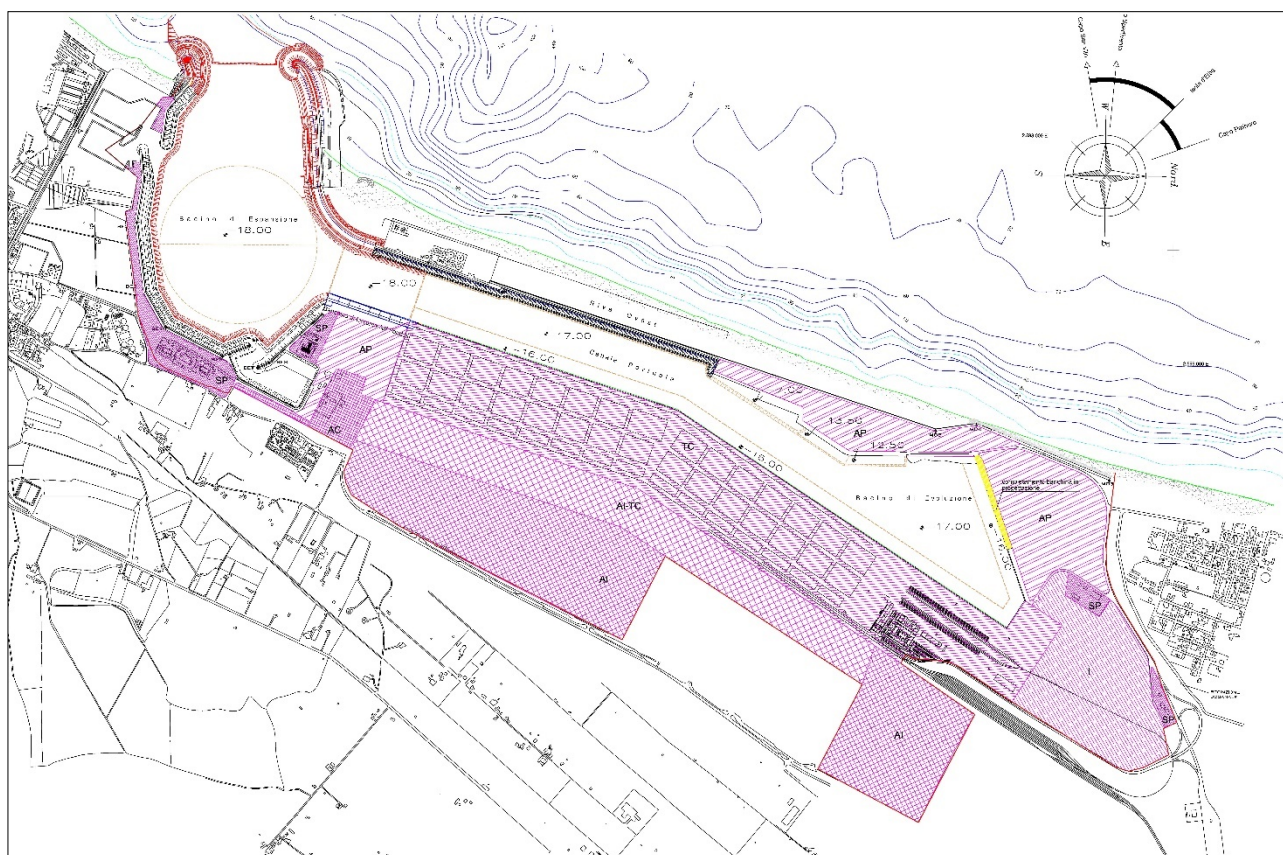


Figura 7 Stralcio ATF 2005 – Planimetria piano pescaggi vigente

Ulteriori interventi di approfondimento dei fondali sono inoltre stati previsti:

- nell’ambito del progetto *“Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale banchine e realizzazione terza via di corsa nel tratto “D” della banchina di levante”* approvato con voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n.110 del 05.10.2011, per il tratto D1 (lunghezza 650 m) della banchina di Levante:
- nell’ATF n. 4 approvato con voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 48 del 21.06.2022 *“Resezione Banchine di Ponente – Tratti G-H-I”*.
- nell’ATF n.5 che attualmente è all’attenzione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, relativo all’intervento configurato come *“Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale lungo la banchina di Levante – Tratti A-B-C”* che prevede un adeguamento del piano pescaggi vigente giudicato insufficiente a supportare le esigenze del porto.

 <p>Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio</p>	<p>PORTO DI GIOIA TAURO</p> <p>RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO "E" E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE AL PRP VIGENTE</p>	<p>Titolo elaborato:</p> <p>Relazione illustrativa della proposta di ATF</p> <p>Data: OTTOBRE 2023</p>
---	--	--

3. STATO DEI LUOGHI

3.1 Contesto: aree sensibili e vincolate

Con particolare riferimento alle aree sensibili dal punto di vista ambientale, si precisa che la zona di intervento:

L'area di intervento:

➤ **ricade**

- ✓ **in area tutelata per legge ai sensi del D.Lgs 42/04, art. 142, co. 1 lett. a) territori costieri ;**

Lettera a) *Territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300m dalla linea di battigia*

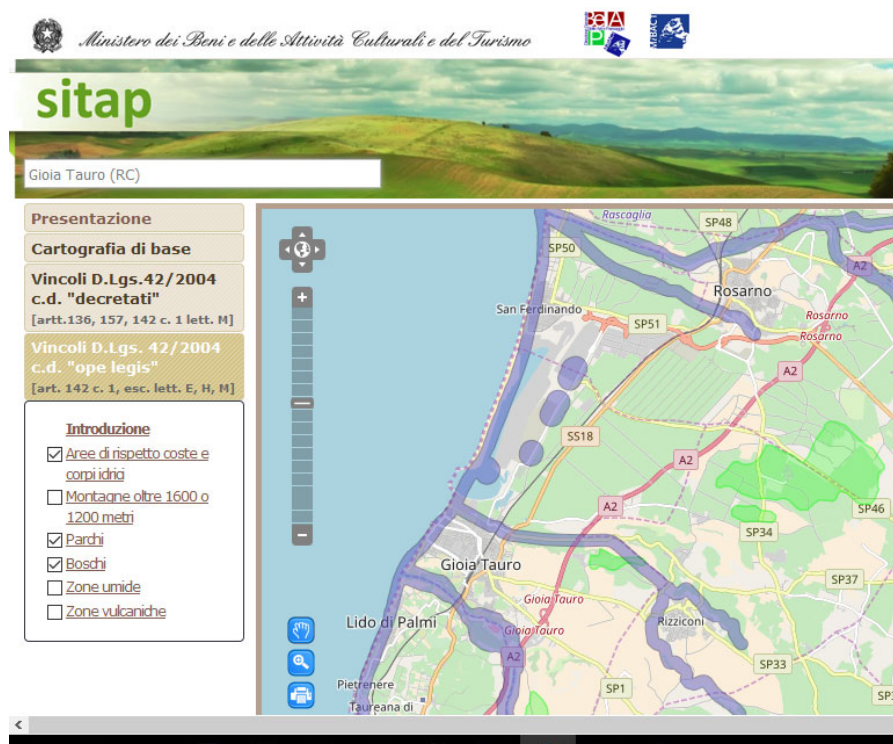


Figura 8 Vincoli Dlgs 42/2004 "ope legis". Fonte SITAP (<http://sitap.beniculturali.it>)

- ✓ **in area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi del D.Lgs 42/04, art. 136 vincoli "decretati" : 180046 AREA PANORAMICA COSTIERA TIRRENICA CARATTERIZZATA DA RICCA VEGETAZIONE SITA NEL COMUNE DI GIOIA TAURO data_decreto 1967-10-11 L1497/39 A1 P3-4; data_aggiornamento 2013-12-31.**

Tuttavia il porto e l'area di intervento sono ormai completamente privi dei connotati citati e non si ravvisano nell'area portuale tutta elementi meritevoli di tutela paesaggistica.

➤ **Non ricade all'interno di siti della rete Natura 2000.**

Il SIC IT9350158 "Costa Viola e Monte Sant'Elia" è a circa 10Km di distanza.

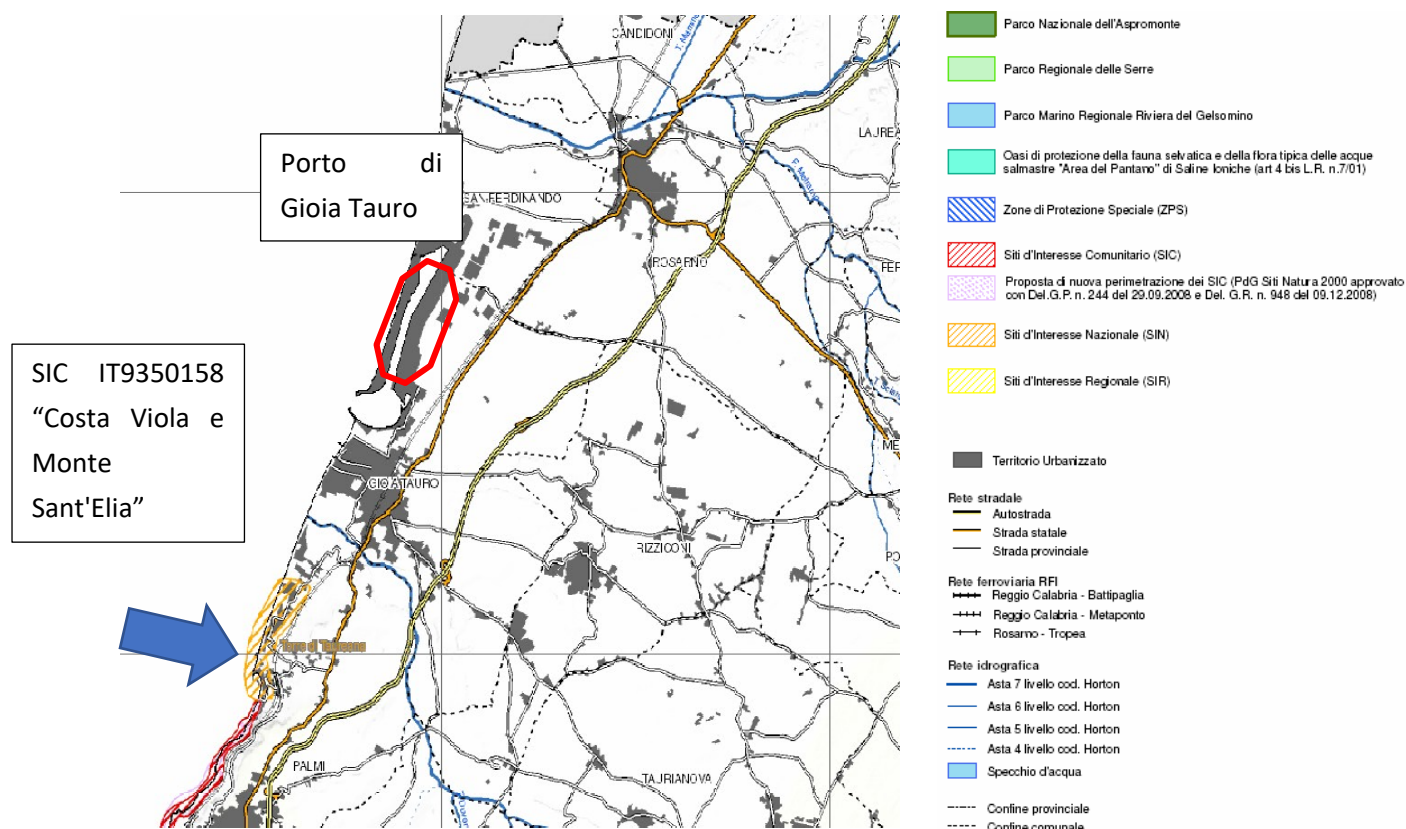


Figura 9 Stralcio tav. A5 del PTCP - Aree Naturali Protette

➤ **Non ricade all'interno di aree naturali protette o parchi.**

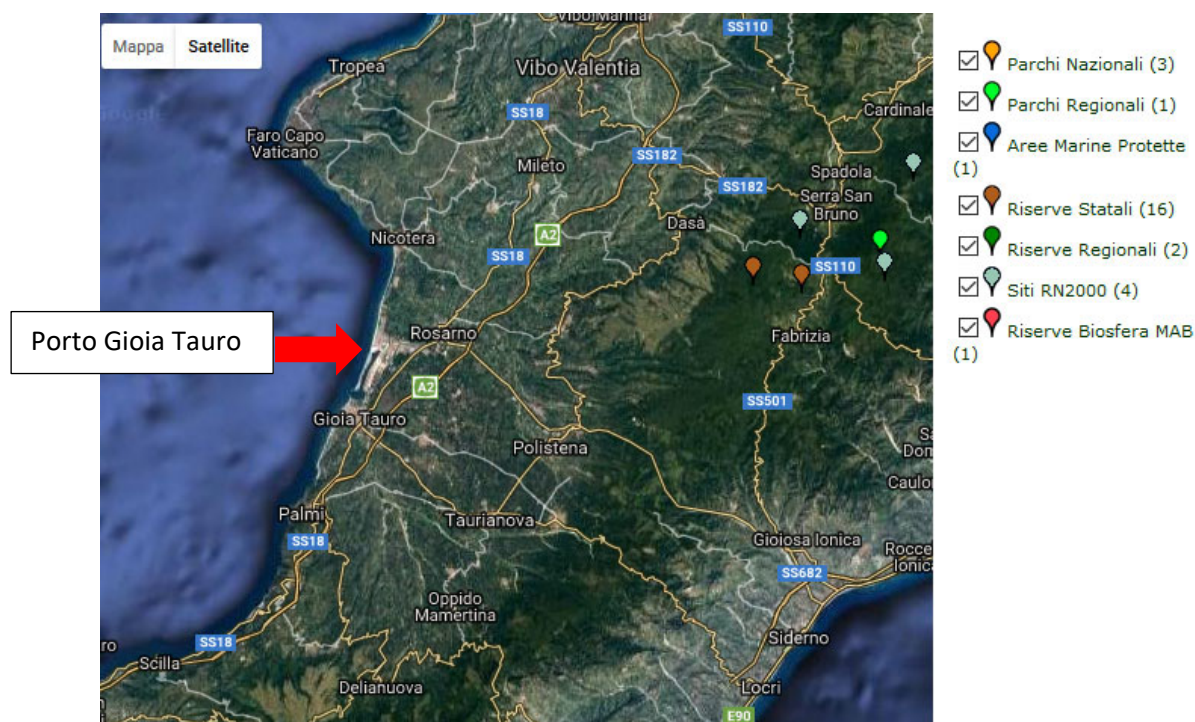


Figura 10 Schermata del sito web <http://www.parks.it/regione.calabria/map.php>.

 <p>Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio</p>	<p>PORTO DI GIOIA TAURO</p> <p>RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO “E” E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE AL PRP VIGENTE</p>	<p>Titolo elaborato: Relazione illustrativa della proposta di ATF</p> <p>Data: OTTOBRE 2023</p>
---	--	---

3.2 Ubicazione e descrizione del sito di intervento

Il contesto è quello del porto terminal container di Gioia Tauro, il più grande terminal per il transhipment presente in Italia e uno dei più importanti Hub del traffico container nel bacino del Mediterraneo. L’infrastruttura portuale è classificata categoria II - classe I di rilevanza internazionale.

L’intervento si colloca lungo la banchina “E” ed ubicata nella parte più interna del bacino portuale ed avente una lunghezza complessiva di 144 m.

La banchina E è destina all’attracco delle navi RO-RO, ed è arredata con n.3 scivoli della lunghezza di 25 m a servizio dei portelloni delle navi.



Figura 11 Foto aerea del tratto di banchina interessato dall’intervento

 <p>Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio</p>	<p>PORTO DI GIOIA TAURO</p> <p>RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO "E" E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE AL PRP VIGENTE</p>	<p>Titolo elaborato: Relazione illustrativa della proposta di ATF</p> <p>Data: OTTOBRE 2023</p>
---	--	---

L'intervento, che prevede la realizzazione di un dente di attracco di modeste dimensioni, si rende necessario al fine di consentire maggiore e piena funzionalità allo scalo marittimo generale di Gioia Tauro, adeguando gli accosti per navi Ro-RO agli ultimi standard delle navi Ro-RO e Ro Pax che scalano il porto di Gioia Tauro .

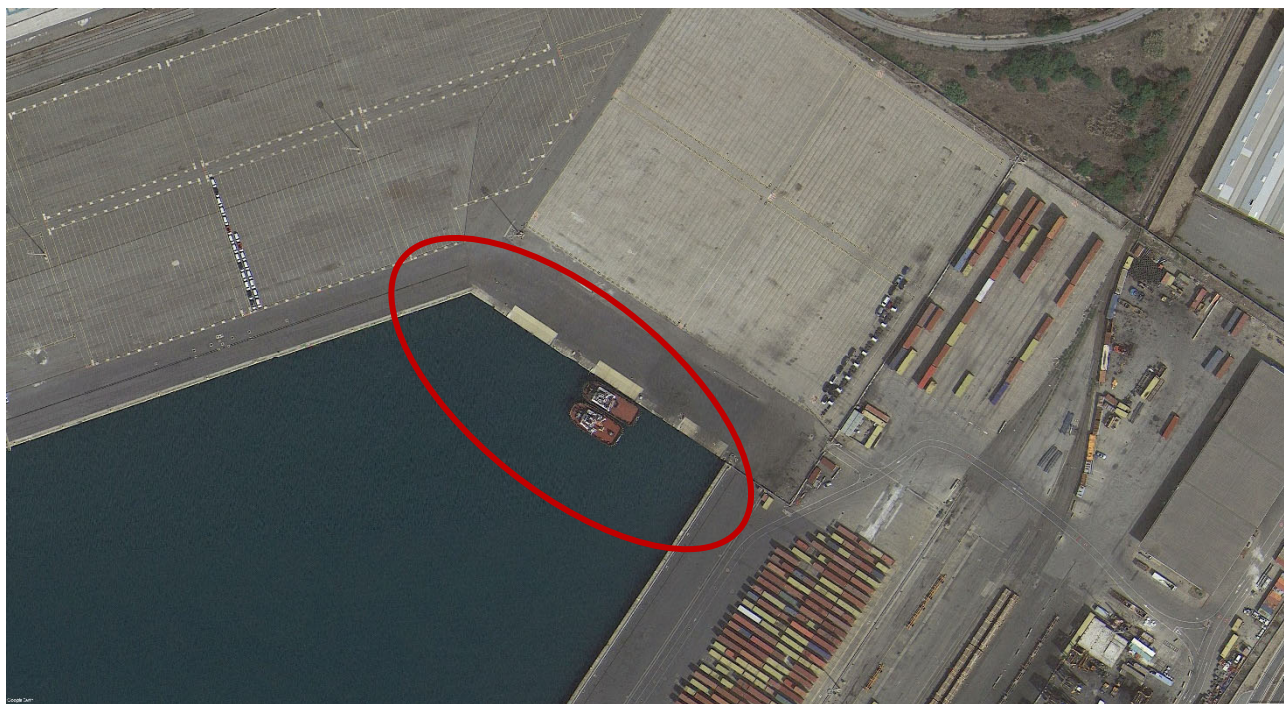


Figura 12 Individuazione dell'area di intervento

3.3 Rilievo fotografico

Si riporta un rilievo fotografico atto ad illustrare lo stato dei luoghi.





Figura 13 Vedute aeree anno 2020 bacino di evoluzione nord

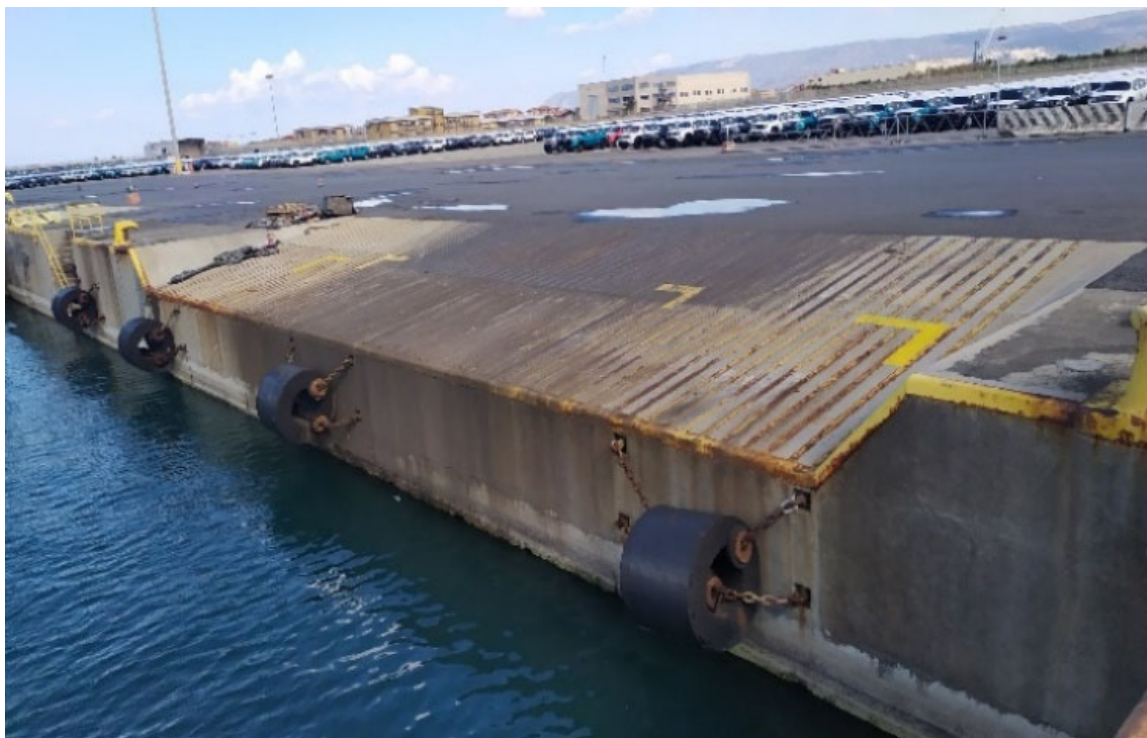


Figura 14 Primo scivolo banchina tratto E

 <p>Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio</p>	<p>PORTO DI GIOIA TAURO</p> <p>RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO "E" E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE AL PRP VIGENTE</p>	<p>Titolo elaborato:</p> <p>Relazione illustrativa della proposta di ATF</p> <p>Data: OTTOBRE 2023</p>
---	--	--



Figura 15 Filo banchina tratto E

4. MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA ATTRIBUZIONE DELLA FATTISPECIE DI ATF

La scelta dell'ambito procedurale entro cui sviluppare il presente studio si fonda, in primo luogo, sul fatto che le opere proposte sono congruenti con le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree portuali previste dal vigente P.R.T./P.R.P., con gli obiettivi del piano stesso e con quanto già realizzato traducendosi in un adeguamento alle nuove esigenze di mercato degli esistenti accosti per navi Ro-Ro.

Le opere di adeguamento tecnico-funzionale proposte rispettano uno dei criteri direttori contenuti nelle Linee Guida per la redazione dei Piani Regolatori di Sistema Portuale.

Nello specifico, l'art. 6 del *D.Lgs. 169/2016 Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali* di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124., definisce che:

“Le modifiche che non alterano in modo sostanziale la struttura del piano regolatore di sistema portuale in termini di obiettivi, scelte strategiche e caratterizzazione funzionale delle aree portuali, relativamente al singolo scalo marittimo, costituiscono adeguamenti tecnico funzionali del piano regolatore di sistema portuale.”

 <p>Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio</p>	<p>PORTO DI GIOIA TAURO</p> <p>RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO “E” E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE AL PRP VIGENTE</p>	<p>Titolo elaborato:</p> <p>Relazione illustrativa della proposta di ATF</p> <p>Data: OTTOBRE 2023</p>
---	--	--

Tra le numerose fattispecie dei possibili casi studio di ATF esaminati dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici a seguito del voto di indirizzo n° 93/2009 si possono annoverare quelle relative agli interventi di approfondimento dei fondali:

- le **“modifiche non sostanziali alle batimetrie di piano e all’assetto planimetrico degli specchi acquei portuali (canale di accesso, bacino di evoluzione, darsene), anche in seguito alla sopravvenuta identificazione di una nuova nave (o navi) di progetto”**.

L’adeguamento tecnico funzionale non altera i contenuti di piano (rappresentati da obiettivi e dalle correlate scelte strategiche), anzi le proposte vanno nella direzione delineata dalle strategie di piano e dai conseguenti obiettivi individuati (e nascono “... dettate da cause contingenti, sopravvenute, non prevedibili, a priori all’atto della redazione del PRP”).

Con il presente progetto ci si prefigge l’obiettivo di conferire maggiore e piena funzionalità allo scalo marittimo generale di Gioia Tauro, adeguando gli accosti per navi Ro-RO agli ultimi standard delle navi Ro-RO e Ro Pax che scalano il porto di Gioia Tauro al fine di **aumentare quindi la competitività del porto nonché di assicurare una maggiore efficienza del sistema portuale in termini di performance**.

L’ipotesi di intervento, pertanto, è in linea con la programmazione delle attività di ammodernamento dello scalo portuale in buona parte già attuate.

Nel caso in esame, il riconoscimento della fattispecie di adeguamento tecnico funzionale dell’intervento previsto si attua fondamentalmente attraverso:

- **la non introduzione di variazioni significative nelle norme di attuazione del piano** in quanto il progetto **prevede una destinazione d’uso già presente;**
- **la non modificazione degli obiettivi di piano e del generale assetto strategico del porto**, sia in termini infrastrutturali che funzionali trattandosi di un adeguamento di accosti esistenti attraverso la realizzazione di un dente di attracco di modeste dimensioni (circa 870 m²).

5. PROPOSTA PROGETTUALE DI ATF

RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO E E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO

L’intervento consiste nella realizzazione di un nuovo RO-RO a servizio della banchina del tratto F e la ristrutturazione dei Ro-Ro esistenti nel tratto E.

Le banchine dedicate al traffico Ro-Ro nei tratti E ed F rimangono tre ma vengono adeguate ai fabbisogni dettati dagli ultimi standard delle navi Ro-RO e Ro Pax che scalano il porto di Gioia Tauro.

La proposta di ATF prevede la realizzazione di un nuovo dente di attracco posto in corrispondenza dell’intersezione tra la Banchina E e la Banchina F.

Le dimensioni geometriche del dente di attracco – di pianta trapezia - sono schematizzate nelle allegate tavole grafiche; la superficie complessiva prevista è pari a circa 870 m².

Le modalità costruttive saranno individuate attraverso analisi progettuali comparative tra soluzioni di normale impiego (su pali a giorno o mediante la realizzazione di una parete combinata con pali e palancole).

 <p>Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio</p>	<p>PORTO DI GIOIA TAURO</p> <p>RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO "E" E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE AL PRP VIGENTE</p>	<p>Titolo elaborato: Relazione illustrativa della proposta di ATF</p> <p>Data: OTTOBRE 2023</p>
---	--	---

La realizzazione della nuova banchina sarà attuata attraverso soluzioni progettuali idonee ad un fondale d'acqua al piede pari a -16,00 m dal l.min.m. , così come individuato nel Piano pescaggi approvato con voto n.288 del 15.12.2004 .La ristrutturazione dei Ro-Ro esistenti alle nuove esigenze di mercato. si colloca nell'ambito di un processo di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale e del bacino di espansione.

Si riportano di seguito le planimetrie dello stato attuale, dello stato di progetto ed una sovrapposizione del progetto su foto aerea.

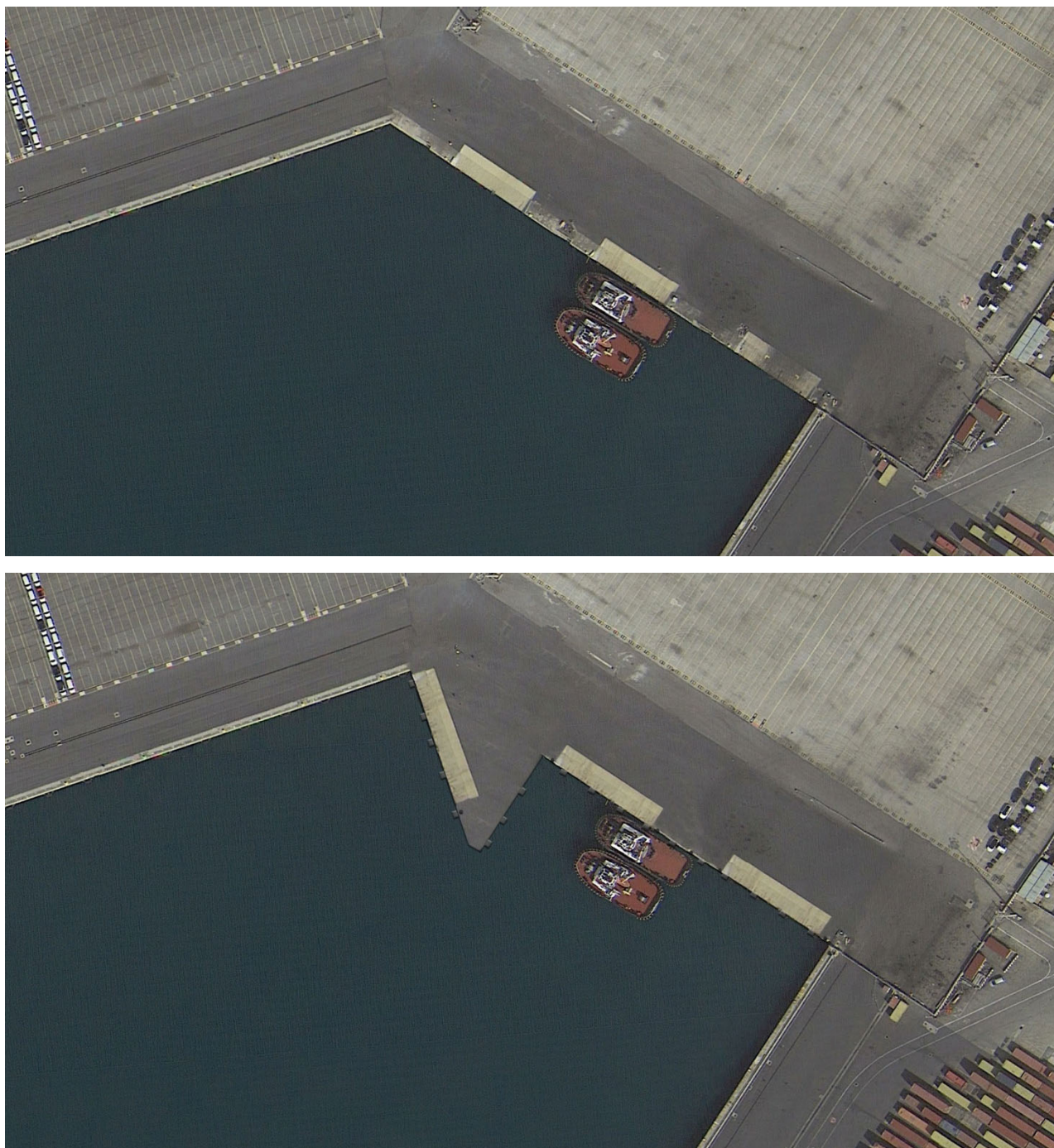


Figura 16 Fotoinserimento Ante e Post Operam

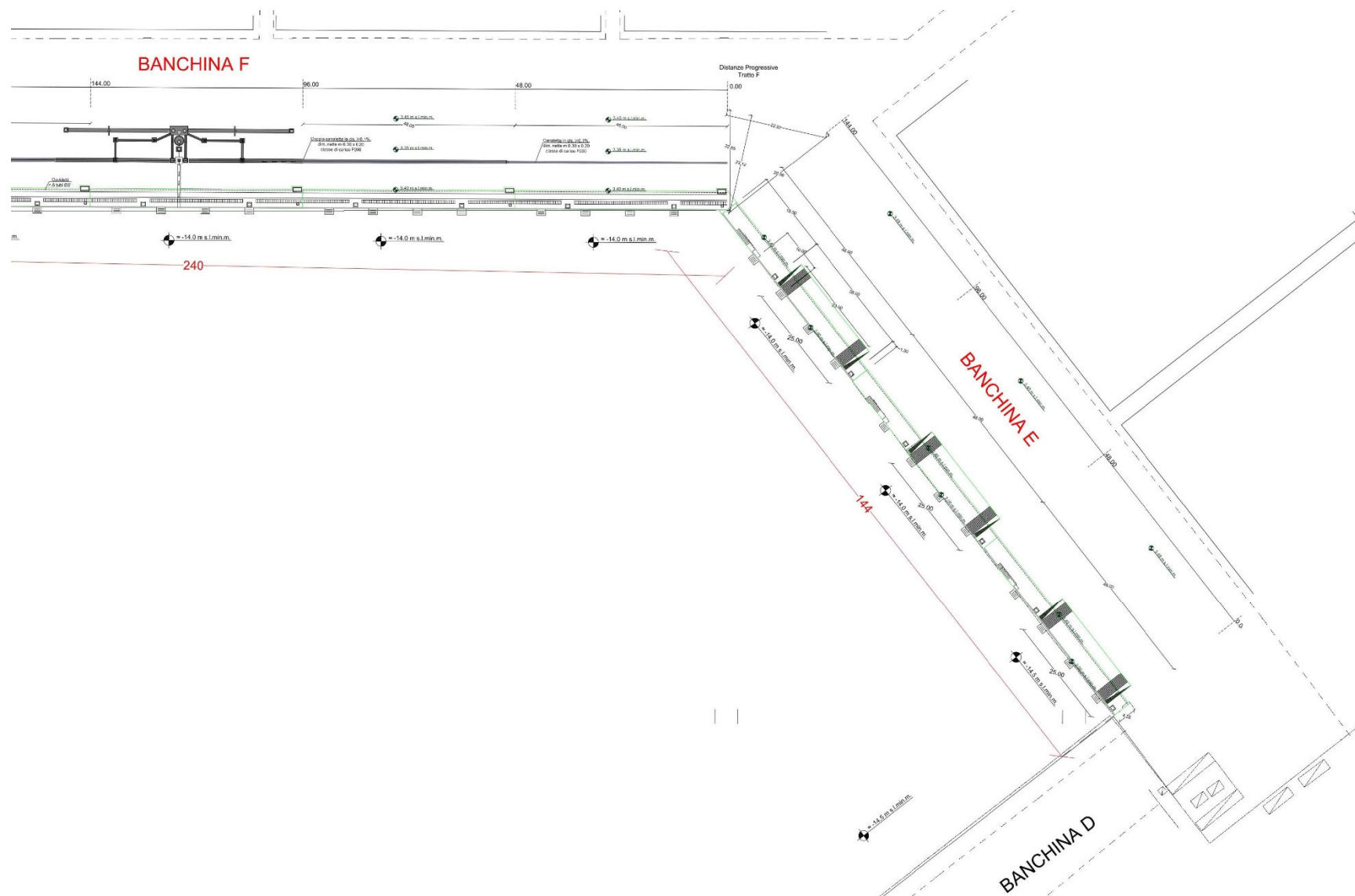


Figura 17 Planimetria Banchine "E" ed "F" stato attuale

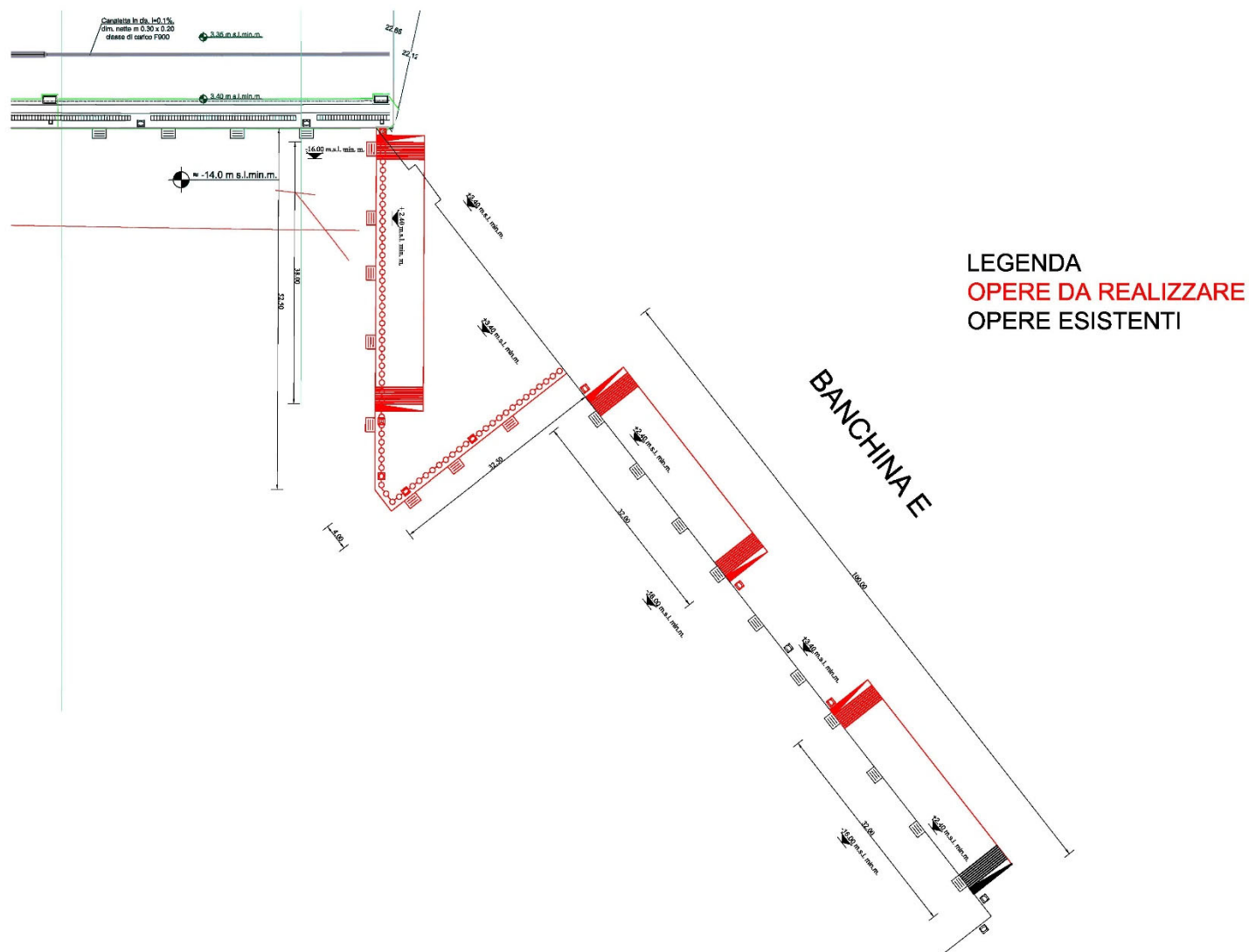


Figura 18 Proposta di ATF con lo stato di progetto

 <p>Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio</p>	<p>PORTO DI GIOIA TAURO</p> <p>RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO "E" E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE AL PRP VIGENTE</p>	<p>Titolo elaborato:</p> <p>Relazione illustrativa della proposta di ATF</p> <p>Data: OTTOBRE 2023</p>
---	--	--

5.1 Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati

Il progetto non può generare conflitti con l'uso delle risorse con altri progetti in esercizio, in corso di realizzazione o progettazione.

5.2 Alternative progettuali

SCENARIO 0 NON INTERVENTO

Come già evidenziato, l'intervento si rende necessario per adeguarsi alle nuove esigenze di navigazione adeguando gli accosti per navi Ro-RO agli ultimi standard delle navi Ro-RO e Ro Pax che scalano il porto di Gioia Tauro.

L'intervento qui previsto ha come obiettivo generale quello di aumentare la competitività del porto nonché di assicurare una maggiore efficienza del sistema portuale in termini di performance conferendo maggiore e piena funzionalità allo scalo marittimo.

L'ipotesi di non intervento, pertanto, è in netta contrapposizione alla programmazione delle attività di ammodernamento dello scalo portuale in buona parte già attuate.

6. **PROBABILI IMPATTI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI**

Suolo	La realizzazione dell'opera non va a produrre effetti negativi sulla natura del suolo e del sottosuolo e in definitiva non vi sono elementi che possano portare modifiche negative sulle attuali condizioni geologiche e idrologiche e di stabilità generale dell'area dell'intervento e di quelle limitrofe.
Acque	<p>Si può stimare che la realizzazione dell'opera, in considerazione della sua localizzazione interna, generi impatti del tutto irrilevanti tanto sulle acque superficiali che su quelle sotterranee, ne possa influire sul regime delle correnti o sui fenomeni di erosione costiera.</p> <p>Qualità delle acque.</p> <p>Effetti sulla sola torbidità in fase di cantiere a seguito delle attività di lavorazione ma non in grado di alterare lo stato di qualità ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> Eventuali rischi potranno essere connessi alla possibilità di sversamento accidentale dai mezzi meccanici operanti in acqua con conseguente possibile inquinamento delle acque per cui verranno presi i dovuti accorgimenti in fase di cantiere.
Biodiversità	<p>L'area oggetto dei lavori inoltre non interferisce con risorse naturali significative. Nell'area non si rilevano habitat prioritari e non sono presenti praterie di Posidonia.</p> <p>Si stima che vi saranno limitati impatti legati alla fase di cantiere, ma che tali impatti</p>

 <p>Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio</p>	<p>PORTO DI GIOIA TAURO</p> <p>RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO “E” E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE AL PRP VIGENTE</p>	<p>Titolo elaborato: Relazione illustrativa della proposta di ATF</p> <p>Data: OTTOBRE 2023</p>
---	--	---

	<p>saranno annullati al termine delle lavorazioni. Complessivamente l’ecosistema marino portuale subirà un impatto limitato nel tempo (fase di cantiere) e nello spazio (circoscritto all’area di intervento).</p>
Aria e rumore	<p>Gli impatti saranno limitati alla sola fase di cantiere e saranno mitigati al fine di contenere l’inquinamento atmosferico, che tuttavia non interesserà centri abitati e ricettori sensibili.</p> <p>L’intervento in oggetto non comporta viceversa perturbazione in fase di esercizio in relazione alla componente clima ed atmosfera.</p>
Paesaggio	<p>Il porto e l’area consortile, costruite a partire dagli anni ’70, sono ormai completamente privi dei connotati citati e non si ravvisano nell’area portuale tutta elementi meritevoli di tutela paesaggistica.</p> <p>L’intervento ha un basso impatto paesaggistico per i seguenti motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si pone in assoluta coerenza e continuità con il contesto e con gli interventi già attuati. - Non altera lo skyline da mare. <p>Non si ravvisano impatti sulla componente paesaggio.</p>

7. SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE

L’intervento di *“Ristrutturazione banchine Ro-Ro tratto E e realizzazione banchinamento a tergo del II Ro-Ro”* inserito nella proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale concorre al miglioramento del livello di sicurezza della navigazione portuale consentendo manovre più agevoli e maggiore sicurezza all’ormeggio ed allo stazionamento delle navi Ro-Ro che scalano il porto.